



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN TEORIE, CULTURE E TECNICHE PER IL SERVIZIO SOCIALE

.....

Art. 9. Disciplina tirocini curriculari professionali

Il tirocinio professionale consiste in una esperienza guidata di apprendimento sul campo con la supervisione di un tutor Assistente sociale interno alla struttura in cui si svolge l'attività formativa.

Nell'ambito del corso di laurea triennale in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è prevista una attività di formazione della durata complessiva di 525 ore, corrispondenti a 21 crediti formativi, comprensiva dell'attività di tirocinio da svolgere presso enti e strutture convenzionate con l'Università degli Studi di Macerata e dell'attività di Laboratorio di orientamento al tirocinio nei Servizi sociali (al primo anno) e di Laboratorio per l'apprendimento dei Servizi sociali (al secondo e terzo anno), consistente in una attività di teorizzazione in aula dell'esperienza di tirocinio con la supervisione di un Assistente sociale esercitante, o tutor didattico, così ripartita fra i tre anni di corso:

Primo anno

Propedeuticità: insegnamento di Principi, etica e metodologia del servizio sociale

- 175 ore di attività di cui 6 crediti formativi relativi all'attività di tirocinio professionale nell'ambito delle strutture accreditate e 1 credito formativo, pari a 25 ore, relativo al Laboratorio di orientamento al tirocinio nei Servizi sociali.

Secondo anno

Propedeuticità: insegnamento di Organizzazione e amministrazione del Servizio sociale

Terzo anno

Propedeuticità: insegnamento di Metodi e tecniche del Servizio sociale biennale II

- Secondo e terzo anno di corso: per ciascun anno 175 ore di attività di cui 6 crediti formativi relativi all'attività di tirocinio professionale nell'ambito delle strutture accreditate e 1 credito formativo, pari a 25 ore di teorizzazione in aula, relativo all'attività di Laboratorio per l'apprendimento dei Servizi sociali.

L'attività cd. di teorizzazione della Classe L-39 (Laboratorio di orientamento al tirocinio nei servizi sociali del primo anno e Laboratorio per l'apprendimento dei servizi sociali del secondo



e terzo anno), distinta dal tirocinio professionale, è obbligatoria, organizzata all'interno dell'Università e gestita da Assistenti sociali annualmente selezionati dal Dipartimento.

La valutazione delle attività di Laboratorio di orientamento al tirocinio nei servizi sociali (primo anno) e di Laboratorio per l'apprendimento dei servizi sociali (secondo e terzo anno) è di competenza dell'Assistente sociale che, al termine di ciascun ciclo annuale di venticinque ore di lezione, esprimerà il giudizio di idoneità/inidoneità con conseguente attribuzione del relativo credito mediante registrazione sul libretto dello studente e nel verbale on line.

I verbali attestanti l'attribuzione dei crediti formativi per il Laboratorio del terzo anno devono pervenire alla Segreteria studenti almeno 20 giorni prima di ciascuna seduta di laurea prevista dal calendario didattico annualmente predisposto dal Dipartimento.

Il credito formativo annuale relativo all'attività di teorizzazione dell'esperienza di tirocinio può essere conseguito solo a seguito dello svolgimento di 25 ore di attività - eventualmente recuperate e completate nell'anno successivo di corso - che non possono essere sostituite da attività formative svolte all'interno degli enti o da altre modalità (relazioni, ecc.)

La competenza della supervisione del tirocinio pratico è riservata ad Assistenti sociali che esercitano la professione presso uno degli enti convenzionati con l'Università di Macerata, iscritti all'Ordine Professionale degli Assistenti sociali - Albo B o Albo A - in regola con l'obbligo formativo e che esercitino la professione di assistente sociale da almeno 3 anni.

La competenza della valutazione dei progetti formativi relativi ai tirocini curriculari degli studenti è riservata ai docenti di materie professionali che rivestono la qualifica di Assistente sociale.

L'attività di tirocinio deve svolgersi presso almeno due strutture diverse, sia sotto il profilo organizzativo che delle competenze e dei servizi offerti alla persona e sul territorio.

La concentrazione di tutta l'attività di tirocinio presso un unico ente o struttura potrà essere autorizzata in via eccezionale nel solo caso in cui lo studente sia stato inserito in un progetto formativo di durata corrispondente a quella del tirocinio, adeguatamente documentata e valutata in modo positivo dal Consiglio di corso di studio sentito il parere dei docenti di materie professionali.

Al termine del tirocinio, gli studenti dovranno far pervenire al referente dell'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento la documentazione finale dell'attività di tirocinio professionale,



composta dalla scheda di valutazione finale e dallo schema orario dell'attività svolta sottoscritte dall'assistente sociale supervisione dell'ente ospitante.

La documentazione finale relativa al tirocinio professionale del terzo anno deve pervenire almeno 40 giorni prima della data di ciascuna seduta degli esami di laurea prevista dal calendario didattico annualmente predisposto dal Dipartimento.

Una volta verificata la completezza della documentazione, la stessa è trasmessa al Consiglio unificato che, sentiti i docenti di materie professionali, esprimerà il giudizio di idoneità/inidoneità con conseguente attribuzione dei crediti relativi al tirocinio professionale mediante delibera del Consiglio stesso, successivamente trasmessa alla Segreteria studenti.

Non danno luogo all'attribuzione di crediti a parziale copertura del monte ore di tirocinio professionale previsto dal piano di studi:

- l'attività di educatore;
- l'attività svolta nell'ambito di enti e/o strutture in cui non sia presente un Assistente sociale interno con funzioni di supervisore.